

**TRIBUNALE DI PALERMO
SEZIONE FALLIMENTARE**

Decreto di omologa del piano del consumatore ex art. 12 bis L. n. 3/2012

Il Giudice delegato

sciogliendo la riserva assunta all'udienza del 28/1/2022;

esaminato il piano del consumatore proposto da Petta Salvatore in data 18/11/2021, come modificato ed integrato in data 30/11/2021;

rilevato che al piano risulta allegata la documentazione prevista dall'art. 9 comma 2 L. 3/2012, nonché la relazione redatta dal Professionista nominato con funzioni di OCC, Dott.ssa Antonella Ferraro, avente i contenuti di cui all'art. 9 comma 3-bis ed attestante la fattibilità del piano;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale;

considerato che risulta dimostrato lo stato di sovraindebitamento del ricorrente;

verificata la ricorrenza dei requisiti previsti dagli artt. 7, 8 e 9 L. cit. e l'assenza di atti in frode ai creditori;

osservato che nessuno dei creditori ha contestato la convenienza del piano: invero, il "*parere negativo*" espresso dal creditore Agenzia Entrate Riscossione, parere del tutto privo di motivazione, non contiene alcuna contestazione relativa alla maggiore convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria;

rilevato, venendo al contenuto del piano, che la proposta riguarda un'esposizione debitoria pari a complessivi € 125.411,65;

considerato che il ricorrente ha proposto di pagare integralmente i creditori prededucibili (OCC e Avv. Aldo Fici), nonché, nella percentuale del 47%, il creditore ipotecario Unicredit s.p.a., e, nella percentuale del 40%, i creditori chirografari; il tutto nell'arco temporale – da ritenersi del tutto ragionevole: cfr. Cass. n. 27544/2019 – di 7 anni, secondo i prospetti contenuti al paragrafo 1) della relazione dell'OCC;

rilevato che il ricorrente assolverà a tale impegno mettendo a disposizione dei creditori la somma mensile di € 636,47, calcolata detraendo dal proprio reddito mensile da stipendio (ammontante a circa € 1.900,00 netti) la somma di € 1.250,00 mensili da destinare al mantenimento proprio e del proprio nucleo familiare, somma da reputarsi in linea con la spesa media mensile calcolata sulla base degli indici ISTAT relativi ai consumi delle famiglie italiane; inoltre, per i primi sei mesi, il piano prevede il contributo economico, pari a circa € 350,00, del padre del debitore, Petta Andrea;

ritenuto che la rata mensile prevista dal piano, pari ad € 636,47, risulta compatibile con la capacità reddituale del debitore; dal che consegue una ragionevole prospettiva di adempimento delle obbligazioni previste nel piano stesso;

condivise le valutazioni svolte dall'OCC con riferimento alla maggiore convenienza del piano rispetto all'ipotesi liquidatoria (paragrafo 1.1. della relazione, pagg. 12-13);

ritenuto, in conclusione, che la durata del piano e la percentuale di soddisfacimento proposta ai creditori costituiscono una soluzione della crisi da sovraindebitamento idonea a contemperare in maniera ragionevole gli interessi del debitore e quelli dei creditori;

ritenuto, pertanto, che la proposta di piano può essere omologata, e che vanno demandate al Professionista nominato, Dott.ssa Antonella Ferraro, la soluzione di eventuali difficoltà che dovessero insorgere nell'esecuzione del piano e la vigilanza sull'esatto adempimento dello stesso;

P.Q.M.

omologa il piano del consumatore predisposto da Petta Salvatore, nato a Palermo l'8/1/1983, codice fiscale PTTSVT83A08G273;

attribuisce al Professionista nominato con i compiti dell'OCC, Dott.ssa Antonella Ferraro, gli obblighi ed i poteri di cui all'art. 13 L. 3/2012;

dispone che il Professionista: a) documenti i pagamenti effettuati entro il 31 dicembre di ogni anno; b) rendiconti eventuali spese sostenute per la procedura (che verranno rimborsate ad avvenuta esecuzione del piano); c) comunichi la completa esecuzione del piano al Giudice delegato;

ordina la pubblicità del presente decreto, a cura del Professionista, sul sito www.tribunaledipalermo.it e la comunicazione alla Banca d'Italia;

inibisce Petta Salvatore alla sottoscrizione di strumenti creditizi e finanziari di pagamento (carte di credito e/o debito) e all'accesso al mercato del credito in ogni sua forma, sino alla completa esecuzione del piano;

sospende le trattenute operate sullo stipendio.

Lascia a carico del proponente le spese del procedimento.

Manda alla Cancelleria per la comunicazione al ricorrente ed al Professionista Dott.ssa Antonella Ferraro.

Palermo, 29/1/2022.

Il Giudice delegato

Gabriella Giammona

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29.12.2009, n. 193, conv. con modd. dalla L. 22.2.2010 n. 24, e del Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82, e succ. modd. e intt., e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21.2.2011. n. 44.